



Al Sig. Presidente della Regione

SICILIA

Le scriventi OO.SS. trasmettono lettera di diffida in merito alla mancata approvazione delle linee guida per l'attivazione di quanto previsto dal Decreto 15 luglio 2014 sui fondi per la morosità incolpevole.

SUNIA

La Segretaria Generale

Giusi Milazzo

SICET

Il Segretario Generale

Santo Ferro

UNIAT

Il Segretario Generale

Giovanni Sardo



AI PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

OGGETTO: Diffida e messa in mora ai sensi dell'art. 3 del Dlgs n. 198 del 2009

I sottoscritti : Giuseppa Milazzo Segretaria generale reg. Sunia, Santo Ferro segretario generale reg. Sicut, Giovanni Sardo Segretario generale reg. Uniat,

Premesso il diritto all'abitazione quale bisogno primario insopprimibilmente legato alla dignità personale poiché non vi è dubbio alcuno che i diritti alla persona presuppongono per l'appunto l'effettività di tale diritto e che il fondamento del diritto alla casa è da rinvenirsi ormai non solo nel sistema costituzionale nazionale ma anche nelle Carte Europee dei diritti . In particolare la Carta sociale europea all'art. 31 contempla il diritto all'abitare e all'art. 30 considera l'impegno che le Parti devono assicurare per rendere effettivo l'esercizio del diritto alla protezione contro la povertà e l'emarginazione sociale .

Non si può non segnalare, inoltre, che in seno al Rapporto dell'Alto Commissariato ONU per i diritti umani (The right to adequate housing) vi è elencato, tra gli altri, il diritto alla protezione dell'individuo e della famiglia dagli sfratti eseguiti con la forza .

Occorre, pertanto, la piena realizzazione di ogni misura idonea a garantire l'effettività del diritto all'abitare .

Considerato il comma 5 dell'articolo 6 del D.L. n. 102/2013 come convertito (Misure di sostegno all'accesso all'abitazione e al settore immobiliare) che istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015;

Rilevato che il richiamato comma 5 dispone che con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano si provveda al riparto delle risorse assegnate al predetto Fondo nonché a stabilire i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole che consentono l'accesso ai contributi;

Visto che in data 15 luglio 2014 è stato pubblicato il Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti del 14.05. 2014 ove sono indicati i criteri per l'accesso ai contributi da parte degli inquilini e il riparto dei fondi fra le Regioni e che alla Regione Siciliana è stato destinato un fondo pari ad Euro 835.668,40

La Regione siciliana è tenuta, pertanto, ad individuare le risorse del Fondo disponibili unitamente ad eventuali stanziamenti regionali e si rende necessario altresì dare Comunicazione alle Prefetture ed al Ministero delle infrastrutture dell'adozione di apposite linee guida, così come previsto dal citato D.M, per gli appositi organismi comunali incaricati dell'attività di cui al presente decreto

Ma tutt'oggi, nonostante l'emergenza casa, la Regione siciliana non ha provveduto ad adottare gli atti finalizzati alla ripartizione del Fondo ai Comuni e considerato che tali atti devono emanarsi obbligatoriamente e che da tale mancata emanazione deriva una lesione diretta concreta ed attuale agli interessi e degli inquilini e a quelli dei locatari .

Rilevato che tale omissione viola il diritto all'abitare integrando la fattispecie dei trattamenti inumani e degradanti secondo la stessa Giurisprudenza della Corte di Strasburgo

Tutto quanto sopra premesso i sottoscritti Giuseppa Milazzo, Santo Ferro, Giovanni Sardo

DIFFIDANO

codesta Presidenza della Regione Siciliana all'adozione degli atti necessari ai fini della ripartizione del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli

SI RISERVANO

di adire ogni competente Autorità Giudiziaria in caso di inottemperanza anche al fine di

fare previamente dichiarare il contrasto con il diritto comunitario

fare accertare e dichiarare l'illegittimità e l'illiceità di tutte le condotte commissive ed omissive compiute dalla Regione Siciliana

fare condannare la Regione Siciliana all'integrale risarcimento di tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali causati dalle condotte commissive ed omissive compiute.

Con osservanza

